



**CITTÀ DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

**18 OTTOBRE 2022**



Emma Marrone  
si rimette in gioco  
al cinema  
protagonista del  
film di Chiantini  
"Il ritorno"

FRANCESCA PIERLEONI pagina 18



**SIRACUSA**  
Pronte a chiudere  
6 mila aziende

SERVIZI pagina III

**AUGUSTA**  
«Non si risparmia  
sulla disabilità»

AGNESE SILIATO pagina V

**RAGUSA**  
Cassì caccia Barone  
«Io sempre criticato»

LAURA CURELLA pagina XIII

**LA PROTESTA IBLEA**  
Caro energia, la Cna  
porta in piazza le pmi

MICHELE FARINACCIO pagina XI

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

# LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

MARTEDÌ 18 OTTOBRE 2022 - ANNO 78 - N. 287 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

## TUTTAPPOSTO

Tregua forzata  
tra Meloni  
e Berlusconi  
«Saremo uniti  
al Quirinale»  
Ma sullo sfondo  
restano le scorie

SERVIZI pagine 2-3

## Mossa di Schifani ruolo nazionale scaccia-Miccichè

Regione. Fi, vertice «sereno»: quattro assessori  
(con la Salute) e così il leader "cede" l'Ars a FdI  
Vicepresidenza del Senato per tenerlo a Roma

«Clima disteso» nel vertice di Forza  
Italia, a cui partecipa pure Schifani.  
L'equilibrio? Lasciare a la presidenza  
dell'Ars a FdI, ma con 4 assessorati  
azzurri, fra cui la Salute. Ma resta  
sottotraccia la tensione fra Miccichè  
e il governatore. Lo scenario siciliano  
s'intreccia con Roma. Ecco come.

BARRESI, BIANCA pagina 4



### LA CRISI ENERGETICA

## Ue, prende forma il price cap l'Italia lavora a proroga aiuti

### APERTO IL CANTIERE

## Riforma pensioni la scelta sarà tra "Quota 41" e "Opzione Uomo"

La Commissione Ue presenterà oggi  
agli Stati membri la proposta di price  
cap dinamico e temporaneo per fer-  
mare le speculazioni sul gas e ad av-  
viare la riforma del Ttf di Amsterdam.  
Un testo di compromesso tra la posi-  
zione di Germani e Olanda e le richie-  
ste di 15 Paesi, fra cui l'Italia. Intanto la  
maggioranza lavora a un emenda-  
mento per prorogare gli aiuti contro il  
caro energia che sono in scadenza.

ESPOSITO, PIOVAN pagina 5

### L'ARRESTO DEL CAPPELLANO DEL CARCERE DI ENNA



## Al frate i "pizzini" del boss catanese

LAURA DISTEFANO, TIZIANA TAVELLA pagina 9

### SPORT NEL MIRINO

## "Negretto" e "Puttana" Dopo il caso Egonu ancora insulti razzisti a calciatore e velocista

SERVIZI pagine 10-11

### INDIGESTO

Quello che ha chiesto a Paola  
Egonu se fosse italiana è un  
imbecille. Come fa a non capire  
che porta un cognome sardo?  
Mercurio Di Maio

www.pugna.net

TAGLIACOZZO pagina 12

# Ragusa

MARTEDÌ 18 OTTOBRE 2022

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



## RAGUSA

«Una bella addormentata da oltre quattro anni C'è bisogno di svegliarla»

Il riferimento è alla città capoluogo e a definire il quadro in questi termini è il nuovo movimento politico presentato ieri mattina e che si chiama GenerAzione.

LAURA CURELLA pag. XIII

## VITTORIA

Anime sante del Purgatorio, la chiesa che non è stato possibile completare

DANIELA CITINO pag. XII

## VITTORIA

Protezione civile, info ai cittadini con la campagna «Io non rischio»

NADIA D'AMATO pag. X



## SOCIETÀ

Le migliori ricerche visive dei giovani talenti italiani saranno ospitate a Ibla

Selezione di scatti d'autore, a partire da sabato, a palazzo La Rocca per una iniziativa unica nel suo genere che coinvolge gli studenti delle Accademie delle belle arti.

ALESSIA CATAUDELLA pag. XIV

## «In quattro anni ho ricevuto solo critiche»

Ragusa. Sono le dichiarazioni a caldo dell'ex assessore Francesco Barone dopo essere stato defenestrato da Cassì e fanno riferimento ai continui ammonimenti che avrebbe ricevuto dal sindaco che ieri gli ha revocato le deleghe

➔ Non è stato un fulmine a ciel sereno. Intanto Rivillito sarebbe pronto a lasciare la maggioranza



Lo strappo all'ora di pranzo. Il sindaco Peppe Cassì (nella foto a destra mentre a sinistra c'è l'assessore Francesco Barone) comunica di avere revocato le deleghe al componente della sua Giunta e tutto ciò mentre quest'ultimo, ancora ieri mattina, postava su Facebook (convinto di essere ormai diventato un grande influencer) il resoconto video di interventi realizzati a Ibla. Barone, però, non è tipo da mandare giù senza reagire e, infatti, a caldo fa sapere: «Raconterò la vera verità. In 4 anni non ho fatto che subire critiche continue dal sindaco».

LAURA CURELLA pag. XIII

## AUTUNNO BOLLENTE



Ragusa. Ieri la mobilitazione provinciale contro il caro bollette promossa dalla Cna territoriale. Associazioni datoriali e sindaci formano fronte comune. Rivendicazioni sul tavolo del prefetto

MICHELE FARINACCIO pag. XI

## POZZALLO

Sputi in faccia all'ex compagna stalker 35enne rinviato a giudizio

SALVO MARTORANA pag. X

## DONNALUCATA



Un chiosco bar senza autorizzazioni e con scarsa igiene è stato chiuso dai Nas

SALVO MARTORANA pag. X

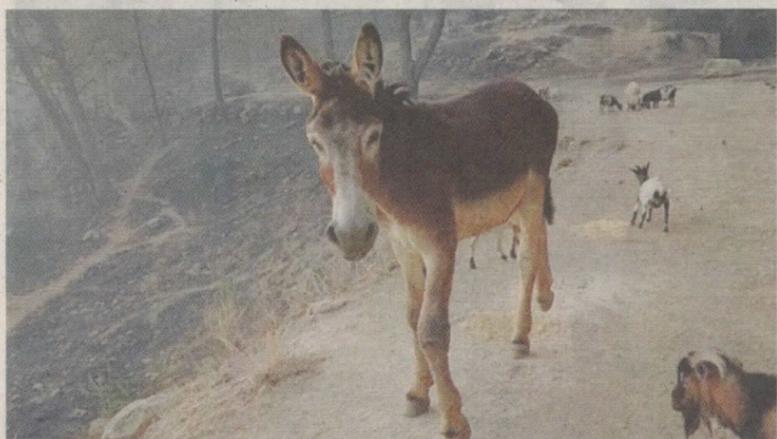
## VERSANTE IPPARINO



Vittoria, pugnalato un nordafricano La rissa di Comiso «Nulla di grave»

VALENTINA MACI pag. X

Giarratana. Il dipartimento Sviluppo rurale della Regione ha sospeso le procedure dell'asta pubblica Salvi asini e cavalli di Calaforno, quando le proteste servono



MICHELE FARINACCIO

GIARRATANA. C'è il lieto fine nella vicenda degli animali di Calaforno, 6 asini e 19 cavalli, che dopo essere stati salvati dal terribile incendio dell'estate 2021, rischiavano di essere messi all'asta. Dopo la sollevazione popolare e la dura presa di posizione della Lav, il dipartimento Sviluppo rurale ha sospeso la vendita degli stessi.

La sospensione per effetto di una determina di ieri a firma del dirigente generale del Dipartimento decisa nelle more «che nel più breve tempo possibile, si trovi una soluzione alternativa alla eventuale cessione dei capi og-

getto della procedura di evidenza pubblica», si legge nella determinazione. A dire la sua anche Stefania Petyx, inviata di Striscia La Notizia, decisa per il blocco dell'asta pubblica. Il provvedimento assunto nel rispetto del piano di interventi del Dipartimento per la conservazione dell'asino ragusano. La lettera della Lav, indirizzata al governatore Schifani, ha avuto grande eco mediatica. «L'appello mio e di tanti animalisti, siciliani e non, è stato accolto: bel segnale che aspettavamo e una bella vittoria». Lo afferma l'on. Michela Vittoria Brambilla, presidente della Lega italiana per la Difesa degli Animali e dell'Ambiente. ●

## Le buone pratiche legate alla Protezione civile illustrate ai cittadini grazie a «Io non rischio»

NADIA D'AMATO

**VITTORIA.** Anche il Comune di Vittoria ha partecipato in prima linea alla campagna nazionale promossa dalla Protezione civile con lo slogan "Io non rischio". Un banchetto informativo è stato infatti allestito sabato in via Cavour, all'altezza di via La Marmora, e domenica in piazza del Popolo. L'assessore comunale con delega al ramo, Peppe Nicastro, è stato presente assieme agli operatori di Protezione civile per illustrare ai cittadini cosa fare in caso di calamità naturali.

"Le buone pratiche che abbiamo avuto modo di spiegare - sottolinea Nicastro - sono state recepite in maniera attenta dalla cittadinanza. In molti quelli che ci sono venuti a trovare. D'altro canto, si tratta di una campagna nazionale molto importante che,

grazie all'operatività del Dipartimento, ha avuto riscontri di una certa rilevanza perché la gente ci tiene a essere informata su queste notizie e, soprattutto, vuole comprendere come muoversi nel caso in cui si verificano situazioni d'emergenza. Diciamo che si sta acquisendo sempre maggiore consapevolezza su questi temi e sul fatto che occorra essere pronti, anche se speriamo di non averne mai di bisogno. Tutti, a ogni modo, devono avere, diciamo così, la possibilità di sapersi muovere nella maniera più opportuna nel caso in cui accadano eventi rischiosi per l'incolumità pubblica".

"Mi preme, in questo frangente - ha detto ancora Nicastro - ringraziare i volontari della Protezione civile che portano avanti un'azione nobile ed egregia a supporto di chi ha bisogno. Sono sempre presenti sul posto e por-

tano avanti la loro azione grazie ad una sorta di vocazione, imprescindibile per potere proseguire un'attività del genere. La riuscita di questa iniziativa, poi, è da attribuire all'ufficio comunale di Protezione civile, con la responsabile Chiara Garofalo, che ringrazio per l'attenzione e per avere coordinato le azioni che hanno portato alla riuscita della manifestazione. E, naturalmente, grazie al nostro sindaco, l'on. Francesco Aiello, che tiene moltissimo alla tutela dei cittadini e, quindi, molto rigido da questo punto di vista per cui è straordinariamente attento a soddisfare le esigenze della Protezione civile di Vittoria".

Ai cittadini avvicinati ai gazebo distribuiti dei volantini che spiegavano ad esempio, anche con illustrazioni, cosa fare in caso di maremoto, durante e dopo il terremoto. ●



## Ragusa Provincia

# «Completare questa chiesa un purgatorio»

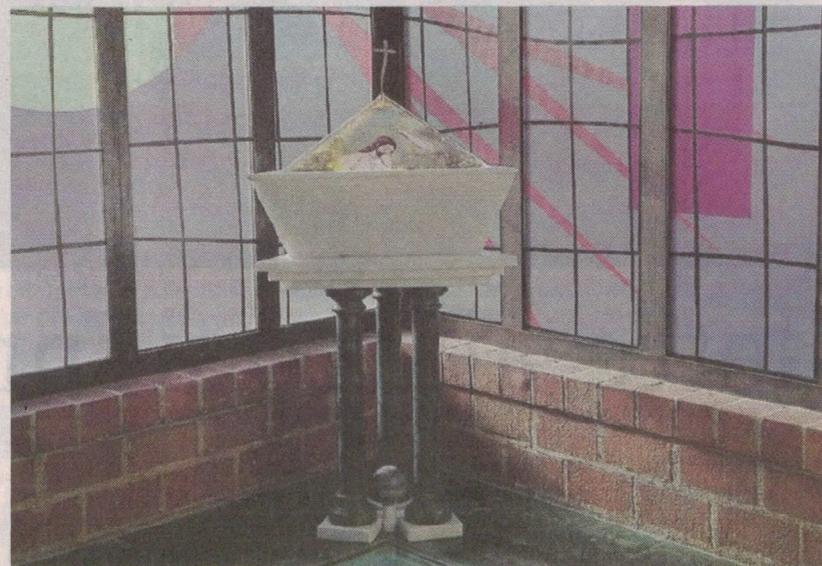
Vittoria. Dopo sette anni dalla dedizione la comunità parrocchiale delle Anime sante invoca l'ultimazione dell'edificio di culto

DANIELA CITINO

**VITTORIA.** “Tutti uniti, come pietre vive, al servizio della nostra chiesa”. Così la comunità parrocchiale della chiesa delle Anime Sante del Purgatorio nel celebrarne il 14 ottobre scorso il settimo anno di dedizione, ha voluto anche ricordare la storia della singolare costruzione di un luogo di culto, già di per se stesso particolare per essere situato nei pressi dell'ospedale della città e in uno tra i suoi quartieri periferici più complessi anche se di nuova formazione.

“Abbiamo desiderato stringerci al parroco don Flavio per ricordare il VII anniversario della dedizione della chiesa che, per l'appunto, fu consacrata da monsignor Paolo Urso, oggi vescovo emerito, il 14 ottobre dell'anno 2015 a conclusione dei lavori di completamento diretti dal progettista architetto Maria Amorelli” asseriscono i parrocchiani rammentandone “il travagliato iter dei lavori”.

“Il progetto, redatto dall'architetto Maria Amorelli, fu realizzato mediante tre stralci esecutivi, due dei quali finanziati dalla Regione siciliana e uno, il terzo, finanziato



da padre Giovanni Nigita, al tempo parroco protempore della parrocchia, che ha voluto impegnare così i suoi risparmi coinvolgendo nell'opera il direttore dei lavori arch. Maria Amorelli che, date le circostanze, non chiese mai, al parroco, il suo compenso per il lavoro svolto durante il completamento della chiesa. Anche le maestranze nelle persone dell'impresa edile Angelo



Cafiso, marmisti Emanuele Bondi, fabbri Gaetano e Andrea Barone hanno collaborato sacrificando parte del loro guadagno” precisano i parrocchiani e sottolineando lo spirito di unità e coesione si definiscono: “Tutti uniti, come pietre vive, al servizio della nostra chiesa”.

“Non meno importanti sono state le opere all'interno dell'aula:



fonte battesimale, percorso processionale con formelle in mosaico di marmo, formelle per via Crucis e tabernacolo offerti rispettivamente dalla famiglia Fontanella e dalle insegnanti Giovanna Amorelli e Paolina e Lia Scichilone e dalla signorina Pina Eterno” aggiungono i parrocchiani annotando tuttavia che l'iter dei lavori non è stato ancora del tutto concluso.

➔ La Regione deve ancora erogare il terzo stralcio C'è chi ha aiutato gratuitamente

“Ognuno di questi interventi ci ricordano un passato di sacrifici, ricco di tanta fede e di quell'amore autentico che è cresciuto negli anni” dichiarano i parrocchiani auspicando la ripresa dei lavori e che “purtroppo - concludono - si sono interrotti nell'attesa di avere erogato il finanziamento del terzo stralcio, questa volta da parte della Regione siciliana”.

## IN BREVE

### VITTORIA

#### Sabato «Capaci... di raccontare»

Ai Salesiani, sabato, alle 9,30, davanti l'albero della legalità presso la rotonda di via A. Gagini, di fronte l'oratorio Centro Giovanile Salesiano, l'ultima tappa del percorso «Capaci... di raccontare», iniziato a maggio 2022 per ricordare le vittime della mafia. Arriverà la teca contenente la Quarto Savona 15, una delle auto di scorta del giudice Falcone che da anni gira l'Italia come simbolo della lotta alla mafia. Alle 10 è previsto l'inizio della manifestazione che coinvolgerà anche le scolaresche con l'inaugurazione del monumento del ricordo.

## il giorno della protesta



➔ Sono stati in più di cinquecento alla mobilitazione promossa dalla Cna territoriale in piazza Poste a Ragusa. Sul tavolo del prefetto le rivendicazioni



## «Caro bollette, aiuti o si sprofonda»

MICHELE FARINACCIO

**RAGUSA.** Tredici punti per portare al governo le richieste di un intero territorio, letteralmente stremato dal caro bollette. Sono quelli che, in una lettera firmata dalle varie associazioni di categoria, sono stati portati all'attenzione del prefetto di Ragusa, Giuseppe Ranieri, al termine della grande manifestazione che ieri mattina si è svolta in piazza Matteotti, proprio davanti alla sede della Prefettura. Giornata di sole, che ha ricordato a molti come, specie in questa parte di Sicilia, con un'adeguata programmazione, ci sarebbe la possibilità di avere energia pulita praticamente a costo zero. Proprio a dispetto di tutti quegli aumenti che invece stanno mettendo con le spalle al muro la totalità delle categorie produttive oltre che le famiglie.

Organizzata dalla Cna territoriale, la manifestazione ha visto la partecipazione delle varie sigle produttive, dei sindaci del territorio ibleo, del parlamentare nazionale Salvo Sallemi e dei deputati regionali Giorgio Assenza, Ignazio Abbate e Stefania Campo. Insieme a loro i rappresentanti delle altre associazioni di categoria, delle istituzioni, della Diocesi, gli imprenditori, gli artigiani, i commercianti, i dipendenti, i pensionati e i cittadini. Hanno aderito Confcooperative, Confercenti, Confagricoltura, Legacoop, Sicindustria e Ance. Oltre cinquecento le persone partecipanti. Musica dal palchetto naturale, costituito da una delle panche della piazza antistante il Comune di Ragusa, da cui poi sono saliti, a turno tutti coloro che erano in scaletta. A cominciare proprio dagli organizzatori. Sono arrivati dal capoluogo ibleo da tutta la provincia, perché messi al muro da una situazione senza precedenti, e dimostratasi, come raccontato da ormai diversi mesi nelle pagine del nostro giornale, ancora peggiore di quella che si è verificata durante il lockdown. Tra le richieste che sono state inoltrate al prefetto, promuovere, attraverso l'introduzione di uno specifico credito d'imposta del 50%, impianti fotovoltaici per autoconsumo delle Pmi utilizzando le superfici dei capannoni e prevedendo semplificazioni nelle relative autorizzazioni e nelle fasi di connessione alla rete; sospensione delle bol-



lette di energia elettrica emesse; rateizzazione in tempi congrui delle bollette riferite a tutta la durata dell'emergenza; sistema di sostegni anche su base regionale in grado di alleviare il peso dei costi energetici delle imprese; previsione di un "calmiere energetico" fissando un tetto massimo al prezzo dell'energia sul mercato; sblocco immediato dei crediti fiscali congelati per lavori di ristrutturazione edilizia ed efficientamento energetico già realizzati dalle imprese attraverso lo sconto in fattura grazie al bonus 90% e 110%; ridurre e semplificare le procedure di rateizzazione delle

cartelle esattoriali che riguardano l'Inps e in particolare le gestioni previdenziali autonome per artigiani e commercianti necessarie per il rilascio del Durc.

«Abbiamo chiesto al prefetto - hanno detto il presidente territoriale della Cna, Giuseppe Santocorno, e il segretario territoriale, Carmelo Caccamo - di rappresentare al Governo nazionale la situazione drammatica che stanno vivendo migliaia di imprenditori, artigiani, commercianti, pensionati, lavoratori e famiglie del nostro territorio. E' una sfida epocale che se non riusciamo a vincere comporterà un



salto indietro di decenni perché numerose attività produttive scompariranno. Un'altra preoccupazione che abbiamo manifestato è quella riguardante la presenza della criminalità che, approfittando di momenti di vuoto, riesce ad insinuarsi in modo subdolo e preoccupante. Abbiamo sollecitato, dunque, monitoraggi ancora più intensi e puntuali per evitare che da questa situazione di crisi la criminalità possa trarre vantaggio a scapito della legalità della nostra economia locale. Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato e siamo pronti a fare sentire ancora più forte la nostra voce già in occasione della manifestazione unitaria in programma a Palermo per il 7 novembre».

La sensazione è che se non ci saranno interventi immediati, la situazione possa trascendere in termini di cali occupazionali. Un allarme rosso che, al momento, sembra non essere stato adeguato raccolto in ambito regionale e nazionale. E se continua così si andrà a sbattere inevitabilmente contro un muro.



**Istantanee.** Alcuni momenti della mobilitazione di ieri. Sopra, la delegazione ricevuta dal prefetto Ranieri. A centro pagina, il sindaco di Ragusa Cassi con il segretario Caccamo e il presidente Santocorno.

**Il caso.** Ieri sera a Vittoria ferito nordafricano. L'episodio di sabato a Comiso, parla Di Trapani: «Nulla di che»

## Tra risse e accoltellamenti, il versante ipparino sotto i riflettori

VALENTINA MACI

L'ordine pubblico continua a destare attenzione. Sul versante ipparino. Ieri pomeriggio, a Vittoria, intorno alle 18, un cittadino nordafricano è stato accoltellato, per motivi al vaglio degli inquirenti, all'incrocio tra via Cavour e via Cacciatori delle Alpi. L'uomo è stato ricoverato in Pronto soccorso al Guzzardi ma non versa in pericolo di vita. Indagini in corso da parte dei carabinieri. Un altro episodio, sempre a Vittoria, si è verificato in piazza del Popolo all'ora di pranzo. Marito e moglie, per motivi non ancora chiari, avrebbero preso a botte il padre di quest'ultima. Nella colluttazione, la peggio sarebbe toccata all'anziano per cui si è reso necessario il ricorso ai sanitari.

A Comiso, invece, l'ennesima rissa in centro storico (nella foto). Per motivi ancora non noti, alcune persone, tutte di nazionalità italiana, sono ve-



nute alle mani dandosi le di santa ragione. L'episodio è accaduto sabato sera. Vale la pena di ricordare che i titolari degli esercizi commerciali del centro storico si erano anche attivati per garantire una sorveglianza privata al fine di evitare che le risse avesse-

ro a ripercuotersi sugli avventori dei locali. «Noi abbiamo avuto notizie piuttosto vaghe circa questo episodio. L'intervento non è stato eseguito dalla polizia municipale bensì da altre forze dell'ordine che hanno provveduto immediatamente a ripristinare il do-

vuto ordine nella zona. Tuttavia - dichiara l'assessore alla Polizia municipale di Comiso, Dante Di Trapani -, per quello che sappiamo mi sento di poter escludere una assonanza di questo evento con quelli che avevano caratterizzato, purtroppo, alcune zone del centro storico in città nei mesi precedenti. Va detto, e va ripristinata anche la verità dicendo che Comiso, da qualche settimana a questa parte, sta godendo di una maggiore presenza delle forze dell'ordine, per la quale presenza ringraziamo le autorità competenti, dal prefetto, al questore, al dirigente del Commissariato di Comiso. Gli effetti di una maggiore presenza si vedono, la situazione sembra essere rientrata e non si riscontrano episodi particolarmente gravi. Forse, è stato un diverbio privato tra alcune persone. L'invito che facciamo ai nostri concittadini e a tutte le persone delle città vicine di continuare serenamente a frequentare la nostra città». ●

➡ La marcia del Vittoria rallenta ad Augusta. Mister Catania: «Serve essere più cinici»

ANDREA LA LOTA

**VITTORIA.** Non è bastata questa volta l'ennesima prodezza di Fabio D'Agosta su punizione per portare a casa i 3 punti contro il Megara. Nella domenica in cui "El Pocho" realizza un gol da

## Vittoria, stavolta la prodezza di El Pocho non basta

vedere e rivedere (palla sotto al "sette" direttamente su calcio piazzato), il Vittoria è costretto a fermarsi ugualmente interrompendo così la lunga striscia di vittorie consecutive in campionato. Dopo cinque successi di fila arriva il primo pareggio della stagione.

Una pari che, a dispetto delle due diverse classifiche (il Megara lotta infatti per la salvezza con l'attuale ultimo posto insieme al Pro Ragusa) lascia comunque il bicchiere mezzo pieno per la formazione di Alessio Catania. Il campionato è nella sua fase iniziale ed il primo posto del girone rimane saldo

con +2 di distacco sul Gela (battuto 2-1 il Vizzini). "Peccato per il risultato - spiega l'allenatore dei biancorossi Catania - anche se il pari non è da buttare via. Quando scendiamo in campo la squadra cerca sempre di ottenere il massimo, e nel primo tempo a dire il vero potevamo anche chiuderla dopo la rete del vantaggio. Ma le partite - continua il tecnico - non terminano al 45° ed il Megara è stato bravo a crederci fino alla fine. Qual è stato l'errore principale? Aver abbassato il ritmo di gioco - afferma Catania - abbiamo calato il baricentro ed inevitabilmente per i nostri avversari si sono creati più

spazi di manovra. Non è la prima volta che capita, motivo per il quale lavoreremo in settimana su tale aspetto. La squadra è stata costruita per un calcio di qualità dove la costruzione del gioco deve cominciare dal basso, di conseguenza dovremo imparare a mantenere alta la tensione per tutti i 90 minuti". Lo stesso tecnico infine annuncia la possibilità di poter tornare quanto prima a giocare in casa la domenica. "Finora non è mai capitato, spero che dopo la verifica della Commissione lo stadio "G. Cosimo" torni agibile a tutti gli effetti. La vicinanza del nostro pubblico è essenziale". ●



Fabio "El Pocho" D'Agosta